

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/14

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 14.04.2014

Prodotto: **PALATINOL® 10-P**

Versione: 11.0

(ID.Nr. 30055454/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 31.07.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

PALATINOL® 10-P

Denominazione chimica: ftalato di bis(2-propileptile)

Numero CAS: 53306-54-0

Numero di registrazione REACH: 01-2119446694-30-0000

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Emolliente

Uso non raccomandato: Plastificanti per giocattoli e articoli per l'infanzia.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:BASF SE
67056 Ludwigshafen
GERMANYIndirizzo di contatto:BASF Italia S.p.A.
Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB)
ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di chiamata urgente

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Il prodotto non é soggetto a classificazione in base ai criteri GHS.

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Possibili pericoli:
nessuno/nessuna

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Il prodotto non é soggetto ad etichettatura in base ai criteri GHS.

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

conformemente a Direttiva 67/548/CEE, allegato VI

Autoclassificazione

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE.

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.
Possibili rischi in caso di inalazione di aerosoli.

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Carattere chimico

ftalato di bis(2-propileptile)

Numero CAS: 53306-54-0

Numero CE: 258-469-4

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:
Riposo, aria fresca.

In caso di contatto con la pelle:
Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:
Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11.

Pericoli: Non si prevedono rischi se manipolato in modo appropriato e per gli usi previsti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:
diossido di carbonio, polvere di estinzione, acqua nebulizzata, ampio getto d'acqua, schiuma

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto è combustibile. Raffreddare i recipienti in pericolo con getti di acqua nebulizzata.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:
Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni:
I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

6.2. Precauzioni ambientali

Non gettare i residui nelle fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.

Residui: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosoli.

Protezione antincendio ed antiesplorazione:

Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Tenere i recipienti chiusi ermeticamente in un luogo asciutto.

Il prodotto confezionato non viene danneggiato dalle basse temperature o dal gelo.

Il prodotto imballato non viene danneggiato dalle alte temperature.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

nessuno/nessuna

DNEL

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 102,08 mg/kg

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 28,8 mg/m³

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 61,25 mg/kg

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 8,52 mg/m³

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., orale: 4,9 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Protegersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli. Filtro combinato gas/vapori organici e particelle solide e liquide (ad es. EN 14387 Tipo A-P2).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori. Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 14.04.2014

Versione: 11.0

Prodotto: **PALATINOL® 10-P**

(ID.Nr. 30055454/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 31.07.2015

Stato fisico:	liquido	
Colore:	incolore	
Odore:	odore debole	
Valore del pH:	non applicabile, a bassissima solubilità	
Punto di fusione:	-48 °C	(DIN ISO 3016)
Intervallo di ebollizione:	252,5 - 253,4 °C (7 hPa) Nella distillazione a pressione ambiente, non è possibile evitare la decomposizione.	(DIN 51751)
Punto di infiammabilità:	220 °C	(DIN EN 22719; ISO 2719, tazza chiusa)
Velocità di evaporazione:	non determinato	
Infiammabilità:	non si accende	
Limiti inferiore di esplosione:	Sulla base della decomposizione termica, non è possibile determinare cifre significative espresse in unità di volume %, applicando la norma DIN EN 1839 per la determinazione del limite inferiore di esplosività., A fronte di valutazioni teoriche, si suppone che i prodotti di decomposizione e i vapori rilasciati dal liquido possano formare a contatto con l'aria a partire da una concentrazione ≥ 40 g/Nm ³ (ad una temperatura di 20°C) e a partire da una concentrazione ≥ 33 g/Nm ³ (ad una temperatura di 200°C) miscele esplosive.	(Valutazione esperti BASF)
Limiti superiore di esplosione:	Sulla base del comportamento di decomposizione termica (v. decomposizione termica), non è possibile determinare il limite superiore di esplosività in accordo alla norma DIN EN 1839.	
Temperatura di accensione:	345 °C	(DIN 51794)
Tensione di vapore:	0,0000037 Pa (20 °C)	(Direttiva 92/69/CEE, A.4)
Densità:	0,960 - 0,965 g/cm ³ (20 °C)	(DIN 51757)
Densità relativa del vapore (aria):	non determinato	
Solubilità in acqua:	< 0,1 µg/l (25 °C)	(Direttiva 92/69/CEE, A.6)
Solubilità (qualitativa) Solvente/i:	solventi organici solubile	

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE
 Data / rielaborata il: 14.04.2014
 Prodotto: **PALATINOL® 10-P**

Versione: 11.0

(ID.Nr. 30055454/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 31.07.2015

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):	10,6 - 10,8 (25 °C)	(calcolo)
Autoaccensione:	temperatura: 20 °C non autoinfiammabile	Tipo di test: autoignizione spontanea
Decomposizione termica:	Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.	
Viscosità dinamica:	115 - 130 mPa.s (20 °C)	(calculated (from kinematic viscosity))
Viscosità, cinematica:	127,86 mm ² /s (20 °C)	(DIN 51562)
Pericolo di esplosione:	Sulla base della propria struttura, il prodotto è classificato come non esplosivo.	(altro)
Caratteristiche di comportamento al fuoco:	Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente.	(altro)

9.2. Altre informazioni

pKA:		
Adsorbimento:	La sostanza non si dissocia. log KOC: 6,8	(OECD Guideline 121)
Tensione superficiale:		(altro)
Distribuzione granulometrica.:	In base alla struttura chimica, non è attesa nessuna attività di superficie. sostanza in esame	La sostanza/il prodotto non è messo in commercio o usato in forma solida o granulare.
Massa molecolare:	446,67 g/mol	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Corrosione dei metalli:	Non corrosivo per il metallo.	
Formazione di gas infiammabili:	Note:	In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna precauzione speciale tranne che le normali precauzioni d'uso per la manipolazione di prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:
ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:
Praticamente non tossico per una singola ingestione. Praticamente non tossico per una singola inalazione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:
DL50 ratto (orale): > 5.000 mg/kg (altro)

CL50 ratto (inalatoria): > 20,5 mg/l 1 h (altro)
E' stato testato un aerosol.

DL50 coniglio (dermale): > 2.000 mg/kg (altro)

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:
Non irritante per la pelle. Non irritante per gli occhi.

Dati sperimentali/calcolati:
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:
La composizione chimica non lascia presumere un effetto di sensibilizzazione.

Dati sperimentali/calcolati:
non sensibilizzante (Modello (Q)SAR)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. Non è stato riscontrato alcun effetto mutageno in vari esperimenti su colture cellulari e mammiferi.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

In esperimenti a lungo termine sui roditori con somministrazione a dosi elevate, è stato riscontrato un effetto cancerogeno, che è probabilmente la conseguenza di un danno al fegato specifico dei roditori e non ha alcuna rilevanza per l'uomo. Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenità:

Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

non applicabile

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

L'inalazione di elevate concentrazioni di aerosol può irritare le vie respiratorie e infiammare i polmoni. Esperimenti su animali hanno dimostrato che la somministrazione ripetuta di grandi quantità della sostanza provocano danni reversibili al fegato. In base alle attuali conoscenze, questi effetti si riscontrano solo nei roditori e non nell'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non é atteso alcun rischio di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. Nessun effetto tossico a concentrazioni prossime alla solubilità in acqua. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 10.000 mg/l, Brachydanio rerio (OECD 203; ISO 7346; 84/449/CEE, C.1, statico)

La prova è stata effettuata al di sopra della solubilità massima. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, Daphnia magna (Direttiva 79/831/CEE, statico)

Il prodotto è poco solubile nel mezzo di prova; è stato provato nell'eluato. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), Scenedesmus subspicatus (Direttiva 88/302/CEE, parte C, p 89, statico)

Il prodotto è poco solubile nel mezzo di prova; è stato provato nell'eluato. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (180 min) > 1.000 mg/l, fango attivo, domestico (DIN EN ISO 8192-OECD 209-88/302/CEE, P. C, aerobico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Tossicità cronica sui pesci:

Studio scientificamente non giustificato.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) > 1 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2, semistatico)

Il prodotto è poco solubile nel mezzo di prova. La prova è stata eseguita su una dispersione acquosa. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Valutazione della tossicità terrestre:

Studio scientificamente non giustificato.

12.2. Persistenza e degradabilità**Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):**

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

80 - 90 % formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico, fango attivo, domestico)

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Valutazione del potenziale di bioaccumulo:**

L'accumulo negli organismi è modesto.

Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di bioconcentrazione: < 14,4 (56 d), Cyprinus carpio (OECD - linea guida 305 C)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT (persistente/bioaccumulativo/tossico) e vPvB(molto persistente/molto bioaccumulativo). Autoclassificazione

12.6. Altri effetti nocivi

La sostanza non é elencata nell'Allegato I del Regolamento 2037/2000/CE sulle sostanze che riducono lo strato di Ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

Non può essere specificato il codice rifiuto conforme al catalogo europeo dei rifiuti poichè esso dipende dall'uso.

Imballaggi contaminati:

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

RID

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

Trasporto navale interno**ADN**

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto
Trasporto su navi cisterna della navigazione interna:	Non valutato

Trasporto via mare**IMDG**

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile

Sea transport**IMDG**

Not classified as a dangerous good under transport regulations

UN number:	Not applicable
UN proper shipping name:	Not applicable
Transport hazard class(es):	Not applicable
Packing group:	Not applicable

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE
 Data / rielaborata il: 14.04.2014
 Prodotto: **PALATINOL® 10-P**

Versione: 11.0

(ID.Nr. 30055454/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 31.07.2015

Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile	Environmental hazards:	Not applicable
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto	Special precautions for user	None known

Trasporto aereo**Air transport**

IATA/ICAO

IATA/ICAO

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto		Not classified as a dangerous good under transport regulations	
Numero ONU:	Non applicabile	UN number:	Not applicable
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile	UN proper shipping name:	Not applicable
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile	Transport hazard class(es):	Not applicable
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile	Packing group:	Not applicable
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile	Environmental hazards:	Not applicable
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto	Special precautions for user	None known

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**Transport in bulk according to Annex II of MARPOL73/78 and the IBC Code**

regolamento:

IBC

Regulation:

IBC

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 14.04.2014

Versione: 11.0

Prodotto: **PALATINOL® 10-P**

(ID.Nr. 30055454/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 31.07.2015

Spedizione approvata:	1	Shipment approved:	1
sostanza inquinante:	Dialkyl (C9-C10) phthalates	Pollution name:	Dialkyl (C9-C10) phthalates
Categoria d'inquinamento:	Y	Pollution category:	Y
Tipo di nave cisterna:	2	Ship Type:	2

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il prodotto non è classificato come pericoloso.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Valutazione delle classi di pericolo in base ai criteri GHS (versione più recente):

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza del prodotto. I dati non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto). Nessuna proprietà, nè idoneità del prodotto per qualsiasi utilizzo specifico, possono essere dedotte dai dati contenuti in questa scheda. E' pertanto responsabilità del cliente del prodotto, assicurarsi che ogni diritto proprietario e ogni normativa vigente vengano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.